

AREA SUPPORTO
ALLA RICERCA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

LA RETTRICE

VISTA la Legge 9.05.1989, n. 168;

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", emanato con Decreto Rettorale n. 3689 del 29.10.2012 e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto Legislativo 30.03.2001, n.165 e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 315 del 18.12.2014 – e successivamente modificato con delibera n. 311 del 27.10.2015 – ed emanato con Decreto Rettorale n. 65 del 13.01.2016, successivamente aggiornato con Decreto Rettorale n. 1220 dell'11.04.2019 e ss.mm.ii;

VISTA la D.D. n. 1435 del 28.03.2013, di attribuzione ai Direttori di Area della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa del budget compresa l'adozione formale definitiva di atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 430 del 19.12.2023 di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'anno 2024;

VISTA la D.D. n. 113 del 13.01.2023 di attribuzione ai Direttori di Area del budget di spesa relativo all'esercizio 2023;

VISTA la D.D. n. 1055 del 01.03.2023 con la quale è stato approvato il documento di definizione dell'organigramma dell'Amministrazione centrale;

VISTA la D.D. n. 172 del 18.01.2024 di assegnazione del budget per l'anno 2024, notificata con nota prot. n. 9741 del 22.01.2024;

VISTE la delibera del Senato Accademico n. 238 dell'8.10.2024 e del Consiglio di Amministrazione n. 329 del 22.10.2024, con cui sono stati approvati i criteri del bando di finanziamento di progetti di cooperazione con Paesi in via di sviluppo (PVS) per l'anno 2024;

CONSIDERATO che la spesa trova copertura sulla scrittura n. 146812, assunta con delibera n. 329 del Consiglio di Amministrazione del 22.10.2024, per un importo di €240.000,00 a valere sul conto A.C.13.05.070.010 – Contributi di Ateneo per la ricerca scientifica (costi) – Rapporti con le strutture - esercizio 2024 - UA.S.001.DRD.ASUR.ASI (Ufficio Supporto alla ricerca internazionale)

Sapienza Università di Roma

Area Supporto alla ricerca

Ufficio Supporto alla ricerca internazionale

Settore Cooperazione scientifica e reti

CF 80209930587 PI 02133771002

CU007 - Edificio Tumminelli - piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma

T (+39) 06 49910435 – 49910978 – 49690428 – 49694234 cooperazionepvs@uniroma1.it



DECRETA

l'emanazione del Bando di finanziamento di progetti di cooperazione con Paesi in via di sviluppo (PVS) per l'anno 2024.

Il Bando, allegato al presente Decreto, ne costituisce parte integrante.

L'originale del presente Decreto è acquisito alla raccolta degli atti dell'Amministrazione.

LA RETTRICE



BANDO DI FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE CON ISTITUZIONI UNIVERSITARIE IN PAESI IN VIA DI SVILUPPO (PVS) ANNO 2024

TITOLO I – OGGETTO E DEFINIZIONI

ART. 1 – Oggetto

1. Sapienza indice una procedura selettiva per il finanziamento di progetti di cooperazione con università ed enti di ricerca in Paesi in via di sviluppo al fine di mettere in rete conoscenze e competenze necessarie per lo sviluppo regionale dei Paesi destinatari del contributo.
2. La presente procedura attribuirà n. 16 contributi, del valore di € 15.000,00 cadauno, così suddivisi: n. 2 contributi per ciascuna delle sei Macroaree scientifico-disciplinari (per un totale di 12 contributi) e n. 4 contributi per progetti di particolare interesse strategico e/o emergenziale, per un totale di € 240.000,00.
3. L'iniziativa è stata approvata dal Senato Accademico con delibera n. 238 dell'8.10.2024 e dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 329 del 22.10.2024, in ottemperanza a quanto indicato dalle *Linee di sviluppo Pianificazione Strategica 2022-2027* di Sapienza e in linea con gli *Obiettivi di Sviluppo Sostenibile* dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

TITOLO II – CONTRIBUTI ELEGGIBILI

ART. 2 – Paesi e università target

1. I progetti dovranno avere a oggetto collaborazioni con istituzioni universitarie partner e/o centri di ricerca formalmente riconosciuti aventi sede legale nei Paesi riportati nella [OCSE DAC List 2024 -2025](#), pena l'esclusione.

ART. 3 – Settori di intervento

1. I settori di intervento richiesti sono: a) *Food Safety*; b) *Health*; c) *Climate, Environment and Energy transition*; d) *Capacities for Science*; e) *Cultural Heritage*; f) *Institutional building for peace*; g) *Cities, territories and mobilities* in quanto di interesse per Sapienza e prioritari per il Sistema Paese.
2. I progetti di cooperazione, oltre a rispondere preliminarmente alle priorità geografiche e settoriali citate, devono dimostrare un'elevata capacità di contribuire al raggiungimento degli [Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite](#).

ART. 4 – Azioni ammissibili

1. I progetti proposti dovranno sviluppare una o più delle seguenti **attività**:
 - formazione alla ricerca inclusiva e partecipata;



- formazione e aggiornamento professionale (docenti, staff, amministratori, tecnici locali) finalizzati al potenziamento delle competenze;
- azioni di coordinamento e di formazione/informazione (*institutional building*) con gli attori istituzionali locali;
- rafforzamento e sostegno delle capacità gestionali, di programmazione e *quality assurance* delle istituzioni universitarie dei Paesi partner;
- promozione di forme di cooperazione e di scambio di buone pratiche.

Si fa presente che non sono ammissibili progetti per l'attivazione di *summer e winter school*.

ART. 5 – Importo del contributo

1. Il contributo per ogni singolo progetto è di € 15.000,00, per un totale di n. 16 contributi, di cui n. 2 per ciascuna delle Macroaree scientifico-disciplinari (totale 12 contributi) e n. 4 per progetti di particolare interesse strategico o emergenziale.
2. Il contributo è erogato in un'unica soluzione ed è utilizzabile a decorrere dalla data della lettera di notifica dell'approvazione del finanziamento ed entro il termine ultimo di rendicontazione di cui all'art. 11 del presente bando. La suddetta lettera verrà trasmessa al responsabile scientifico, al Responsabile amministrativo delegato nonché al Direttore del Dipartimento di afferenza.
3. Qualora il numero di progetti ammessi a finanziamento sia inferiore rispetto al totale delle proposte finanziabili, la Commissione di selezione potrà incrementare l'importo richiesto per ciascuna azione, in relazione alla qualità e al numero di progetti presentati.

TITOLO III – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

ART. 6 – Presentazione della candidatura e termini

1. Il presente bando e i relativi allegati sono disponibili e pubblicati alla pagina web del [Settore Cooperazione scientifica e reti](#).
2. La candidatura alla procedura selettiva deve essere presentata esclusivamente in **modalità telematica** – con accesso tramite l'**indirizzo di posta elettronica istituzionale del proponente** – mediante la compilazione del [form online](#) entro e non oltre il **31.01.2025 h. 14.00.**
3. La proposta di progetto deve contenere:
 - titolo del progetto;
 - Paese/i di in cui si svolge in modo prevalente l'azione del progetto;
 - eventuali ulteriori Paesi;
 - attori locali e partner del progetto;
 - settori di intervento;
 - *concept note*;
 - obiettivi;
 - *Obiettivi di Sviluppo Sostenibile* delle Nazioni Unite riferibili al progetto;



- attività previste;
 - *output* e disseminazione del progetto;
 - modalità di monitoraggio;
 - budget di progetto;
 - delibera del Consiglio di Dipartimento, antecedente alla chiusura del bando.
4. Nel caso in cui, al momento della sottomissione della candidatura, non sia ancora disponibile l'estratto della delibera del Consiglio di Dipartimento (in quanto, per esempio, assunta a ridosso del termine di chiusura del bando), il Proponente dovrà inviarne una copia all'indirizzo di posta elettronica cooperazionepvs@uniroma1.it entro il **07.02.2025**.
La delibera dovrà essere stata assunta comunque in data antecedente ai termini di presentazione delle domande di finanziamento (comma 2 del presente articolo), pena l'esclusione.
5. Ciascun proponente può presentare una sola domanda di finanziamento nell'ambito del presente bando.
6. Nel caso in cui pervenissero più domande da parte di docenti afferenti allo stesso Dipartimento, la Commissione potrà stabilire, sulla base del numero di candidature complessivamente pervenute, un numero massimo di proposte finanziate per Dipartimento.

ART. 7 – Requisiti di ammissione

1. Preliminarmente alla valutazione da parte della Commissione, sarà verificata la rispondenza delle richieste di finanziamento ai requisiti di ammissione di seguito indicati.

a) Regolarità formale della domanda

La domanda di finanziamento dovrà essere presentata *on line* entro i termini e secondo le modalità indicate dall'art. 6 corredata dalla documentazione richiesta, pena l'esclusione.

b) Regolarità dei requisiti dei proponenti

Hanno titolo a presentare la candidatura esclusivamente: Professori di I e II fascia; Ricercatori confermati, a tempo determinato e RTT.

c) Regolarità dei requisiti dei partner

I partner principali del progetto devono essere università e/o centri di ricerca, sia pubblici che privati, con sede nei Paesi eleggibili di cui all'art. 2 del presente bando, pena l'esclusione.

Possono partecipare al progetto – in qualità di partner aggiuntivi o associati – anche istituti non accademici, come ad esempio le organizzazioni internazionali, ONG, OSC, aziende, industrie, enti pubblici locali dei Paesi target ed altri.

d) Regolarità della rendicontazione di precedenti contributi

I proponenti, pena l'esclusione, devono essere in regola con la rendicontazione scientifica e contabile dei contributi ricevuti negli anni precedenti. Nel caso in cui il contributo non sia stato speso, in tutto o in parte, il proponente deve dare comunicazione dell'avvenuta restituzione via mail (cooperazionepvs@uniroma1.it), indicando importo, data e numero dell'ordinativo.



Quest'ultimo deve, in ogni caso, essere antecedente alla data di scadenza del bando in caso di presentazione di candidatura nella presente procedura selettiva.

2. Il mancato possesso anche solo di uno dei requisiti elencati costituisce condizione di esclusione dalla valutazione scientifica da parte della Commissione e dal presente bando.

TITOLO IV – VALUTAZIONE ED APPROVAZIONE DELLE CANDIDATURE

ART. 8 – Valutazione delle candidature

1. Le proposte progettuali in regola con i requisiti di ammissione di cui al precedente articolo e con le modalità di partecipazione previste dal presente bando saranno esaminate da una Commissione di nomina rettorale.

ART. 9 – Criteri di valutazione

1. I progetti saranno valutati in relazione ai seguenti criteri:

1. Rilevanza, coerenza, efficacia, interdisciplinarietà e originalità del progetto - coerenza tra progettazione e realizzazione delle attività; - rapporto costi/benefici individuato e in linea con budget chiaro e con ripartizione dei costi per ciascuna attività; - attività proposte nel corso di vita del progetto di alto livello, pertinenti, efficaci e appropriate al raggiungimento degli obiettivi	max punti: 15
2. Conformità della proposta progettuale alle priorità geografiche previste dal bando¹	max punti: 10
3. Composizione e qualità del partenariato - numero e natura dei partner del progetto; - presenza di università strategiche per Sapienza quale partner principale/i. ²	max punti: 12
4. Impatto, sostenibilità e fattibilità delle azioni del progetto - capacità del progetto di inserirsi efficacemente nelle strutture beneficiarie e di stimolare ampia partecipazione ai programmi di ricerca e/o formazione internazionale;	max punti: 10

¹ I Paesi OCSE DAC prioritari sono inclusi nelle colonne *Least Developed Countries, Low Income Countries, Lower Middle Income Countries and Territories*;

Paesi strategici per la Cooperazione italiana: AFRICA SUB-SAHARIANA: Etiopia, Kenya, Somalia, Sudan Burkina Faso, Mali, Niger, Senegal Mozambico; MEDITERRANEO: Egitto, Tunisia; MEDIORIENTE: Giordania, Iraq, Libano, Territori Palestinesi; BALCANI: Albania; AMERICA LATINA E CARAIBI: Cuba, El Salvador; ASIA: Afghanistan, Myanmar (fonte: DOCUMENTO TRIENNALE DI PROGRAMMAZIONE E DI INDIRIZZO 2024-2025).

² Una tra le sei Università dei Paesi dell'Africa e del Mediterraneo partner strategici dell'Alleanza CIVIS, di cui Sapienza è membro: Université Cheikh Anta Diop de Dakar, Senegal, Université Hassan II de Casablanca, Marocco, Eduardo Mondlane University, Mozambico, Makerere University, Uganda, Université de Sfax, Tunisia, University of the Witwatersrand, Sud Africa.



- capacità del progetto di produrre effetti moltiplicatori anche al di fuori delle istituzioni direttamente coinvolte; - sostenibilità delle azioni proposte dal progetto, anche mediante la capacità di attrazione di ulteriori finanziamenti.	
5. Obiettivi di Sviluppo sostenibile grado e capacità del progetto di contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo sostenibile (Agenda 2030)	max punti: 7
6. Finanziamenti ottenuti nell'ambito dei precedenti bandi Cooperazione PVS su fondi di Ateneo negli ultimi due anni	max punti: 6

2. I progetti che conseguiranno un punteggio complessivo inferiore a 30/60 non saranno considerati idonei.

TITOLO V – ADEMPIMENTI PER LA GESTIONE DEL CONTRIBUTO

Art. 10 – Avvio del progetto e costi ammissibili

1. L'assegnatario del contributo avrà cura di far firmare, per condivisione, il progetto finale ai partner principali del progetto, incluso il budget per le attività previste e il relativo cronogramma.
2. Il progetto può prevedere i costi in elenco, purché dettagliatamente descritti nel budget, da allegare alla domanda, il cui **template**, denominato **Modello Budget progetto** è disponibile, tra gli allegati, alla seguente [pagina web](#).
 - a) mobilità *in and out* per il personale direttamente coinvolto nel progetto;
 - b) formazione e aggiornamento di docenti e ricercatori e partner locali;
 - c) contratti di consulenza esterna per esperti di settore anche internazionali;
 - d) costi per la ricerca e/o materiale didattico ove previsti;
 - e) costi per eventi in loco di divulgazione e disseminazione dei risultati del progetto;
 - f) traduzioni, pubblicazioni condivise con il partner locale, piattaforme digitali.
3. È possibile richiedere – con nota formale indirizzata al Direttore dell'Area Supporto alla Ricerca – la rimodulazione motivata della ripartizione delle voci del budget di progetto inserito al momento della candidatura, per un importo pari o superiore al 10% e non oltre il 20% del totale del contributo assegnato. L'Area Supporto alla Ricerca provvederà a valutare le motivazioni della nuova formulazione del budget e ad approvare formalmente, se del caso, la modifica. In sede di relazione conclusiva, il proponente avrà cura di giustificare adeguatamente eventuali scostamenti dalla previsione iniziale.
4. La richiesta di variazione di budget deve pervenire entro il **30.06.2026**.
5. Il contributo ricevuto non sarà cumulabile con altri finanziamenti erogati dall'Ateneo al medesimo proponente per la stessa attività.
6. Il personale **prossimo alla quiescenza** deve obbligatoriamente indicare – sei mesi prima della conclusione delle attività finanziate dal presente bando – il nominativo del docente



referente – in regola con i requisiti di cui sopra – per il completamento del progetto e per la rendicontazione dei fondi entro i termini previsti dal bando.

Per i **ricercatori a tempo determinato**, in caso di conclusione del rapporto contrattuale prima del termine delle attività finanziate dal presente bando, il Dipartimento di afferenza individuerà, con propria delibera da inviare al seguente indirizzo mail cooperazionepvs@uniroma1.it, il nominativo del nuovo responsabile scientifico del progetto – in regola con i requisiti di cui sopra – entro sei mesi dalla scadenza dello stesso.

ART. 11 – Conclusione delle attività e adempimenti finali

1. Il termine ultimo della conclusione delle attività dei progetti assegnatari dei contributi è fissato al **31.12.2026**.
2. I responsabili scientifici sono tenuti a presentare la **relazione scientifica** e la **rendicontazione contabile**, quest'ultima certificata dal Responsabile Amministrativo Delegato di struttura, entro e non oltre il **29.01.2027**. Non saranno consentite spese oltre il termine ultimo della conclusione delle attività progettuali.
3. I format per la relazione scientifica e la rendicontazione contabile sono disponibili, tra gli allegati, alla seguente [pagina web](#).
4. Eventuali importi residui, non spesi entro i termini indicati per lo svolgimento delle attività o ritenuti inammissibili, saranno recuperati sul Bilancio universitario.

Art. 12 – Proroghe

1. Non saranno ammesse proroghe all'utilizzo dei fondi oltre il 31.12.2026, salvo casi eccezionali e debitamente documentati. La richiesta di proroga dovrà essere sostenuta da motivazioni aventi carattere di eccezionalità e per eventi straordinari e imprevedibili, estranei alla sfera d'azione del progetto ammesso al finanziamento e/o intervenuti successivamente all'erogazione del contributo. Se adeguatamente motivate, le istanze saranno sottoposte ad approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.
2. L'eventuale richiesta di proroga dovrà pervenire formalmente entro e non oltre il **30.09.2026**, corredata da apposita delibera favorevole del Consiglio di Dipartimento riportante le motivazioni a sostegno della richiesta e dovrà indicare una previsione temporale di conclusione delle attività progettuali. La richiesta sarà sottoposta al vaglio del Consiglio di Amministrazione. Le richieste di proroga incomplete e/o con documentazione carente nella motivazione verranno respinte d'ufficio.



TITOLO VI – ALTRE DISPOSIZIONI

ART. 13 – Pubblicazione e conclusione del procedimento

1. Il presente bando è pubblicato alla pagina web del [Settore Cooperazione scientifica e reti](#) dell'Area Supporto alla Ricerca.
2. Gli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione, saranno pubblicati alla pagina suindicata **entro il 30.05.2025**, salvo diversa comunicazione.
3. Le comunicazioni relative all'esito favorevole delle domande di finanziamento saranno inviate ai proponenti nonché, per conoscenza, ai Direttori e ai RAD dei Dipartimenti di riferimento.

ART. 14 – Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal Regolamento Europeo n. 679 del 27.4.2016 – RPDG (General Data Protection Regulation) nonché dalla normativa nazionale vigente.
2. I dati personali, trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando sia in modo informatico sia manuale. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.
3. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accesso ai propri dati personali (ricorrendone le condizioni), il diritto di chiederne la rettifica, la cancellazione (ove quest'ultima non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare, in caso di contenzioso giudiziario, l'Università ed i professionisti che li hanno trattati) o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione delle disposizioni del Regolamento europeo hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, secondo la normativa vigente. I dati verranno conservati (in formato cartaceo e digitale) per tutto il tempo necessario al raggiungimento delle sopraindicate finalità, in conformità della normativa nazionale ed europea (Regolamento (UE) Generale sulla protezione dei dati). Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo email: responsabileprotezionedati@uniroma1.it e pec: rpd@cert.uniroma1.it

ART. 15 – Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento, per le procedure di esclusiva competenza dell'Università di Roma "La Sapienza", è la dott.ssa Daniela Magrini, Capo settore Cooperazione scientifica e reti, Ufficio Supporto alla ricerca internazionale, Area Supporto alla ricerca (mail: daniela.magrini@uniroma1.it).



2. Per informazioni sul bando è possibile contattare il Settore Cooperazione scientifica e reti al seguente indirizzo: cooperazionepvs@uniroma1.it.

ART. 16 – Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

LA RETTRICE

Allegati:

all.to 1 – elenco Paesi ammissibili;

all.to 2 – informativa trattamento dati.